

NOVITÀ In arrivo la berlina, seguirà la variante station wagon

Hyundai: prezzi imbattibili per la nuova i30 "europea"

Progettata (a Rüsselsheim) e costruita (in Cechia) in Europa per l'Europa, sulla stessa piattaforma della "cugina" Kia Cee'd, la i30 è disponibile da settembre con tre motori a benzina e due diesel. Costerà da un minimo di 19.990 a un massimo di 32.890 franchi.

pagina a cura di **TARCISIO TERRIBILINI**

Il segmento delle medie compatte (quello di VW Golf, Ford Focus, Fiat Bravo, ecc., per intenderci) è il maggiore del mercato europeo. Hyundai vi si affaccia con dichiarate ambizioni, presentando una vettura molto spaziosa, di linea piacevole, dotata fin dalla versione di base di un buon equipaggiamento di serie e con prezzi che possono venire giudicati tra il 10 e il 20% inferiori a quelli di una paragonabile concorrenza.

La marca non era presente in questo segmento e la i30 (la i sta per "inspiration"), preannunciata dalla "concept car" Arneis esposta al Salone di Parigi 2006, non sostituisce quindi un altro modello. Ragion di più per guardarla con attenzione, facendo il confronto con le numerose proposte sia europee che giapponesi. Sul nostro mercato a inizio settembre arriva la berlina, ma a inizio 2008 ci sarà anche la variante station wagon.

La i30, lunga m. 4,245 e larga m. 1,775, ha il passo più lungo del segmento: 2m 65,7 cm maggiore, ad esempio, di quello della Golf, 5 cm di quello della Fiat Bravo. Ciò è garanzia di buona abitabilità, anche per persone di alta statura ai posti dietro. Il bagagliaio, ben sfruttabile e accessibile

grazie alla soglia bassa, ha una lunghezza di 88,5 cm e una capacità minima di 340 litri, valori che ribaltando i sedili posteriori (40-60) diventano 114,1 cm e ben 1250 litri.

Un aspetto dinamico

La carrozzeria ha linee morbide ma decise, abbastanza eleganti. Nella parte posteriore rammenta un po' la BMW Serie 1 e, nella sistemazione delle luci, certi modelli Fiat. E' inedito il frontale, in uno stile che si dice diventerà identità di tutte le future Hyundai. E' un'automobile destinata alle famiglie che abbisognano di spazio senza spendere un patrimonio, ed è molto pratico il portellone per il bagagliaio, come già detto, molto ampio. All'interno si trova una plancia semplice, ben leggibile, con tutti i comandi, leva del cambio compresa, proprio ben sistemati. Piacevole il disegno del volante, a tre razze, sul quale per i modelli di punta sono sistemati i pulsanti per audio e tempomat. Gradevole, già sulla i30 di base (Com fort) la scelta per la tappezzeria dei sedili. Solo certi dettagli in plastica, come sulla parte bassa delle porte, appaiono a buon mercato. Nessuna concessione invece, per tenere basso il prezzo, in materia di sicurezza: tutte le versioni hanno di serie airbag frontali, laterali e a tendina (su tutta la lunghezza

dell'abitacolo), poggiatesta attivi, freni con ABS, assistente alla frenata di emergenza e ripartitore elettronico, programma di stabilità dinamico ESP e controllo della trazione. Con un supplemento di circa 1400 fr. tutti i modelli si possono avere in una versione "sport", che comprende un kit estetico completo (bella la soluzione per gli scarichi, a grande sezione e sui due lati), ma nessuna modifica ai motori. Piacerà senza dubbio a una clientela giovanile!

Dalla Comfort alle Premium

Hyundai abbina i livelli di allestimento e la dotazione alle cilindrate. Si inizia quindi dalla Comfort, con il motore a benzina di 109 CV, unica versione a non avere di serie le ruote in



Argus Ref 28245649

lega e il climatizzatore, ma costa solo fr. 19.990. Quattro le varianti Style dall'equipaggiamento già ricco, con motori 1.6 sia a benzina (122 CV) che diesel (115 CV). Ambedue si possono avere con il cambio manuale a 5 marce o con l'automatico a 4 rapporti. Il diesel ha una turbina a geometria variabile e il filtro antiparticolato: la marca annuncia un consumo medio di 4,7 litri al 100, e quanto a inquinamento questo modello è nella categoria A con il manuale, nella B con l'automatico. I prezzi vanno da fr. 24'900 (benzina, manuale) fino a fr. 29.090 (diesel, automatico). Il massimo è rappresentato dalle tre varianti Premium, con motori 2 litri.



Con la i30, Hyundai si affaccia ambiziosa sul mercato europeo delle medie compatte.

Il benzina, disponibile anche con cambio automatico, sviluppa 143 CV, il turbodiesel CRDi 140. Per prezzi che vanno da fr. 29.900 (benzina) a fr. 32.890 (diesel) l'equipaggiamen-

to di serie è davvero con i fiocchi: tempomat, interno in pelle e tessuto, cerchi in lega di 17 pollici, vetratura anti UV, park distance control posteriore, sedili anteriori riscaldabili, retrovisori accostabili elettricamente, climatizzatore automatico, sistema di controllo pressione pneumatici.

Prime impressioni di guida

Va ancora chiarito che la i30 non ha alcuna pretesa sportiveggiante: è una vettura comoda per famiglie, con ottime prestazioni di garanzia e di assistenza, con la quale poter affrontare in modo economico qualunque percorso. Al volante si ha subito l'impressione di un buon bilanciamento, con una tenuta in curva facile e sicura. Lo sterzo appare un po' leggero, ma ci si abitua, e facilita le manovre di parcheggio. Il cambio è preciso e immediato. Provando la 2 litri a benzina con il cambio automatico si rimane un po' delusi: ha solo 4 rapporti e in salita penalizza piuttosto le prestazioni, perchè è poco pronto a retrogradare con il kick down. Costa un supplemento di 1.500 fr. ed è però indicato per conducenti tranquilli, obbligati quotidianamente ad affrontare noiose colonne. Più che da noi nelle altre nazioni europee dove il gasolio costa meno della benzina sarà ideale il 2 litri diesel (ma in Italia non verrà nemmeno importato), che vanta una coppia massima di ben 304 Nm.

